

PROGR. N. 974/2007

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 2 (DUE ) del mese di LUGLIO dell' anno 2007 (DUEMILASETTE ) si e' riunita nella residenza di VIALE A.MORO, 52 , la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- |                        |                   |
|------------------------|-------------------|
| 1) ERRANI VASCO        | - Presidente      |
| 2) DELBONO FLAVIO      | - Vice Presidente |
| 3) DAPPORTO ANNA MARIA | - Assessore       |
| 4) MANZINI PAOLA       | - Assessore       |
| 5) PASI GUIDO          | - Assessore       |
| 6) PERI ALFREDO        | - Assessore       |
| 7) RABBONI TIBERIO     | - Assessore       |
| 8) RONCHI ALBERTO      | - Assessore       |
| 9) ZANICHELLI LINO     | - Assessore       |

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

OGGETTO: RINNOVO DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA TECNICO-SPECIFICA PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO L'AIDS.

COD.DOCUMENTO PRC/07/155577

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. 16 giugno 1988, n. 25, concernente il "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" che, all'art. 3, prevede l'istituzione di una Commissione regionale di consulenza tecnico-scientifica, di durata biennale, con il compito di assistere la Giunta nel perseguimento delle finalità della legge stessa;
- le proprie deliberazioni n. 3004 del 20 giugno 1989 recante l'oggetto: "Nomina dei componenti la Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per attuazione del Programma Regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS", n. 1043 del 24 giugno 1997, n. 2009 del 10 novembre 1999 recante il medesimo oggetto, n. 171 del 16 febbraio 2000 con la quale è stato sostituito un componente della Commissione stessa, nonché n. 1465 del 2 agosto 2002 e n. 2153 del 2 novembre 2004;
- la Legge 5 giugno 1990, n. 135, "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" e il DPR 8 marzo 2000 "Progetto obiettivo AIDS 1998-2000";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 375 del 14 febbraio 1991 con la quale è stato approvato il Programma Regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS quale momento attuativo della legislazione nazionale e regionale vigente;

Preso atto che l'infezione da HIV/AIDS costituisce tuttora un rilevante problema di sanità pubblica con risvolti di carattere sociale, morale e psicologico che si intrecciano con gli aspetti biologici, clinici e assistenziali e tenuto conto dei continui mutamenti che investono il fenomeno stesso quanto alla sua diffusione e alle modalità di controllo;

Dato atto pertanto che, in considerazione di quanto appena esposto, nella strategia di intervento complessivo nei confronti del problema, è necessario che la Giunta regionale continui a dotarsi - per meglio definire sul piano metodologico e operativo le proprie politiche socio-sanitarie

su questo tema - di un gruppo interdisciplinare di esperti con competenze diverse e convergenti;

Valutato dunque che la Commissione di cui trattasi deve poter offrire un adeguato supporto tecnico-scientifico alle decisioni che verranno assunte dalla Giunta regionale nel campo in argomento, alla luce non solo di quanto previsto dalla legge regionale n. 25/1988 ma anche dalle successive normative nazionali più sopra indicate e dai provvedimenti regionali approvati sul tema che configurano l'ulteriore specificazione delle funzioni e delle competenze poste in capo alla Commissione stessa;

Ritenuto di dover procedere al rinnovo della Commissione in parola, in considerazione del fatto che è venuto a scadere il biennio di attività della Commissione stessa e di prevedere, così come indicato dal comma 3 dell'art. 3 della L.R. 25/88, la possibilità che la Commissione costituisca al proprio interno gruppi di lavoro che consentano di affrontare argomenti specifici, con il contributo anche di esperti provenienti dal mondo del volontariato impegnato nella lotta all'AIDS o che portino il contributo diretto di chi vive la condizione di sieropositivo e siano in possesso di formazione specifica ed esperienza di lavoro nel settore nonché abbiano collaborato con la Commissione stessa;

Valutato opportuno mantenere - per curare utilmente, con tempestività ed efficacia gli aspetti istruttori e operativi legati all'attività della Commissione - una segreteria tecnico-organizzativa a supporto della stessa;

Ritenuto opportuno che tale segreteria per i compiti ed i fini enunciati al capo precedente sia posta alla dipendenza funzionale del Responsabile del Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;

Atteso che L'Assessore regionale alle Politiche per la Salute ha individuato quale delegato a presiedere tale Commissione il Dr. Florio Ghinelli esperto in malattie infettive, così come previsto dal secondo comma dell'art. 3 della citata L.R. 25/88;

Acquisita la disponibilità degli esperti, particolarmente qualificati nel settore, più avanti indicati;

Considerato che la Commissione consultiva tecnico-scientifica è preposta ad esprimere pareri specifici e di carattere tecnico, frutto di studi e istruttorie complesse,

in conformità a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, della L.R. n. 8/85;

Dato atto che alla quantificazione, all'assunzione del relativo onere finanziario a valere sul capitolo 50020 "Spese per il funzionamento-compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti, le indennità di missione ed il rimborso delle spese di trasporto ai membri estranei alla Regione- di consigli, comitati e commissioni - spese obbligatorie", di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.100 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007 nonché alla conseguente liquidazione dei gettoni di presenza in rapporto alle disposizioni previste nella L.R. n. 8 del 18 marzo 1985, oltre che dell'eventuale rimborso spese vive da corrispondere ai componenti della Commissione e dei gruppi di lavoro che verranno costituiti all'interno della stessa, provvederà il Dirigente regionale competente, secondo la normativa contabile vigente;

Considerato che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art.1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n.296 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- le LL.RR. 29 dicembre 2006 n. 20 e n. 21;

Preso atto della raccomandazione di individuare le modalità per non far ricadere sui singoli membri delle associazioni di volontariato le spese per la partecipazione ai lavori della Commissione, espressa dalla Commissione Consiliare Sicurezza Sociale con nota prot. 7146 del 14/06/2002;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma

della L.R. n. 43/01, nonché della propria deliberazione 450/07;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1) di rinnovare la Commissione consultiva tecnico-scientifica per la promozione di interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS prevista dall'art. 3 della L.R. 25/88, nella composizione seguente:

Dr. Fabio Rumpianesi	esperto in laboratorio analisi - Azienda Ospedaliero- Universitaria di Modena
Dr.ssa Elda Caldari	esperta in malattie infettive - Azienda USL di Bologna
Prof. Francesco Campione	esperto in psicologia - Università degli Studi di Bologna
Dott.ssa Daniela Casalboni	esperta in psichiatria-Azienda USL di Rimini
Prof. Francesco Chiodo	esperto in malattie infettive - Azienda USL di Bologna
Prof. Roberto Esposito	esperto in malattie infettive - Azienda Ospedaliero- Universitaria di Modena
Dr.ssa Mila Ferri	esperta in prevenzione e cura tossicodipendenze - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Dr.ssa Alba Carola Finarelli	esperta in igiene e medicina preventiva - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Dr. Florio Ghinelli	esperto in malattie infettive - Azienda Ospedaliero- Universitaria di Ferrara

Prof. Massimo Masi	esperto in immunologia e pediatria - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Dr.ssa Maria Luisa Moro	esperta in epidemiologia - Agenzia Sanitaria Regionale
Dr.ssa Kiriakoula Petropulacos	esperta in organizzazione e direzione sanitaria ospedaliera Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Prof. Maria Carla Re	esperta in microbiologia e virologia - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Dr.ssa Ivana Tomasini	esperta in medicina trasfusionale - Azienda USL di Ravenna

2) di prendere atto che l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute ha individuato quale delegato il Dr. Florio Ghinelli, che la presiede, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 25/88, alla luce dell'impegno garantito e degli ottimi risultati conseguiti nel medesimo incarico in questi anni;

3) di stabilire che il Servizio di Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali garantisca il collegamento ai fini programmatici e funzionali tra la Commissione e l'Assessorato regionale alle politiche per la salute e fornisca il supporto organizzativo e giuridico-amministrativo alla Commissione;

4) di stabilire altresì che venga istituita una Segreteria tecnico-organizzativa della Commissione, funzionalmente alle dipendenze del Responsabile del Servizio Sanità Pubblica, composta dai signori:

- Dr.ssa Alessandra De Palma
- Sig.ra Rossana Mignani
- Sig.ra Laura Moschella

- 5) di prevedere, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 25/88, la possibilità che la Commissione costituisca al proprio interno gruppi di lavoro che consentano di affrontare argomenti specifici, con il contributo anche di esperti provenienti dal mondo del volontariato impegnato nella lotta all'AIDS o che portino il contributo diretto di chi vive la condizione di sieropositivo e siano in possesso di formazione specifica ed esperienza di lavoro nel settore nonché abbiano collaborato con la Commissione stessa;
- 6) di prevedere inoltre che gli esperti di cui al punto precedente, per l'importante arricchimento che possano apportare alla Commissione in ragione dello specifico punto di vista, siano presenti come invitati permanenti ai lavori della Commissione stessa;
- 7) di dare atto, infine, che alla quantificazione, all'assunzione del relativo onere finanziario a valere sul capitolo 50020 "Spese per il funzionamento-compensi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti, le indennità di missione ed il rimborso delle spese di trasporto ai membri estranei alla Regione- di consigli, comitati e commissioni - spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.100 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 che presenta la necessaria disponibilità, nonché alla conseguente liquidazione dei gettoni di presenza di cui alla L.R. n. 8 del 18 marzo 1985, oltre che dell'eventuale rimborso di spese vive, da corrispondere ai componenti della Commissione ed agli esperti dei gruppi di lavoro che verranno costituiti all'interno della stessa, provvederà il Dirigente regionale competente, secondo la normativa contabile vigente;
- 8) di dare atto che l'onere di spesa, previsto al punto 7 che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art.1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n.296 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno.

- - - - -